



COMUNE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA
Provincia di Agrigento
DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Con i poteri del Consiglio Comunale

Numero 7 Del 12-09-2018

COPIA

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2018 2020 E RELATIVI ALLEGATI

L'anno duemiladiciotto del mese di settembre addì dodici alle ore 19:15 nella casa Comunale, il Sig. Vincenzo Lauro, nominato Commissario Straordinario del Comune di Alessandria della Rocca, con D.A.n.136 del 21/06/2018, in sostituzione degli organi cessati, nell'esercizio delle competenze del Consiglio Comunale con l'assistenza del Segretario Comunale Dott. Salvatore Vasile, prende in esame l'allegata proposta di deliberazione di cui all'oggetto formulata dal responsabile dell'Ufficio SEGRETARIO COMUNALE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa e qui ripetuti in fatto e in diritto:
Di approvare, ai sensi dell'art. 3 e segg. della Legge n. 212 del 04/04/1956 e [ss.mm.ii.](#),
l'allegata proposta di deliberazione.
In conseguenza adottare il presente atto, con la narrativa, la motivazione e il dispositivo di cui alla proposta stessa che qui s'intende integralmente riportata e trascritta per farne parte integrante e sostanziale

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Con i poteri del Consiglio Comunale**

N.6 DEL 12-09-2018

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2018 2020 E RELATIVI ALLEGATI

PREMESSO:

- che l'art. 151 del Decreto Legislativo n. 267/2000 dispone che: *Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.*

- che l'art. 162, primo comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000 dispone che:

1. *Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. (1)*

2. *Il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge.*

3. *L'unità temporale della gestione è l'anno finanziario, che inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno; dopo tale termine non possono più effettuarsi accertamenti di entrate e impegni di spesa in conto dell'esercizio scaduto.*

4. *Tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese di riscossione a carico degli enti locali e di altre eventuali spese ad esse connesse. Parimenti tutte le spese sono iscritte in bilancio integralmente, senza alcuna riduzione delle correlative entrate. La gestione finanziaria è unica come il relativo bilancio di previsione: sono vietate le gestioni di entrate e di spese che non siano iscritte in bilancio.*

5. *Il bilancio di previsione è redatto nel rispetto dei principi di veridicità ed attendibilità, sostenuti da analisi riferite ad un adeguato arco di tempo o, in mancanza, da altri idonei parametri di riferimento.*

6. *Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità. (3)*

7. *Gli enti assicurano ai cittadini ed agli organismi di partecipazione, di cui all'articolo 8, la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati con le modalità previste dallo statuto e dai regolamenti.*

- che l'art. 174 del succitato Decreto Legislativo n. 267/2000, dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione debba essere predisposto dalla Giunta e da questa presentato al Consiglio unitamente alla relazione dell'organo di revisione;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi",

- il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";

- la deliberazione di Giunta Comunale con la quale è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione 2018 – 2020;

- la deliberazione di C.C. con la quale è stato approvato il "Programma triennale dei lavori pubblici anni 2018/2020 e l'elenco annuale 2018" in pubblicazione all'Albo Pretorio e nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente";

RILEVATO:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto all'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016 e che la documentazione relativa al rendiconto medesimo, costituisce parte integrante formale e sostanziale del presente atto pur se non materialmente allegata,

- che con deliberazione di Consiglio Comunale, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019 nella quale si dava atto del permanere degli equilibri di bilancio;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevede "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il termine suddetto, le tariffe si intendono prorogate di anno in anno.";

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) che ha istituito la IUC, basata sul possesso di immobili e sulla fruizione di servizi, comprensiva di: -IMU con esenzione delle abitazioni principali, - del tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico del possessore e dell'utilizzatore, della tassa sui rifiuti (TARI);

PRESO ATTO che:

- la competenza ad approvare le tariffe della TARI, nonché il regolamento che ne disciplina l'applicazione è di competenza del Consiglio Comunale e che le tariffe devono essere elaborate sulla base di un piano finanziario redatto dal soggetto gestore del servizio (A.R.O.);

DATO ATTO che le tariffe della TARI verranno mantenute, sulla base di quanto contenuto nel piano finanziario di cui alla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale;

DATO ATTO, in particolare, che per l'anno 2018 si intende confermare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF;

CHE si intendono confermate le aliquote e le agevolazioni in vigore ai fini delle imposte IMU e TASI;

DATO ATTO che si intende confermata la disciplina in materia di tributi e tariffe attualmente vigente, se non diversamente disposto con specifici provvedimenti;

VERIFICATO che le previsioni del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito nella L. 133/08 e successive modifiche ed integrazioni, sono già iscritte nello schema di D.U.P. soprarichiamato;

VISTI i prospetti dimostrativi della capacità di indebitamento a lungo e breve termine;

RILEVATO che l'ente rispetta i limiti di indebitamento di cui all'art. 204 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che dalla tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, allegati al rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, risulta che l'ente non è strutturalmente deficitario;

VISTO il prospetto relativo al calcolo degli obiettivi programmatici del pareggio di bilancio per il triennio 2018 – 2020, determinato secondo le regole di cui alla legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) e della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 5 del 20/02/2018;

CONSIDERATO, altresì, che le previsioni dello schema di bilancio finanziario 2018 – 2020 sono tali da consentire di rispettare l'obiettivo programmatico del pareggio di bilancio e, pertanto, si presenta rispettoso del prescritto requisito di legittimità;

DATO ATTO che il fondo di riserva iscritto nei documenti contabili rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del Decreto Legislativo n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. g) del D.L. 174/2012;

VERIFICATO che i proventi dei permessi di costruire vengono destinati esclusivamente nel rispetto delle disposizioni impartite dall'articolo 1, comma 460 della legge n. 232/2016 entrata in vigore dal 1 gennaio 2018 così come integrata dal Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148 (c.d. "Decreto Fiscale") convertito dalla Legge 4 dicembre 2017, n. 172;

DATO ATTO altresì che le previsioni di bilancio 2018-2020 tengono conto degli impegni reimputati agli esercizi futuri in applicazione del principio di competenza potenziata e dell'applicazione conseguente del fondo pluriennale vincolato nonché degli impegni in precedenza già assunti sempre in applicazione dei nuovi principi contabili;

ACQUISITO il parere favorevole reso dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 c. 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., da ultimo modificato dall'art. 3 comma 1 lettera b), del D.L. N. 174/2012;

VISTI gli artt. 42, comma 2 – lett. b) e 151 del succitato Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTI i principi Contabili: Allegato n. 4/1 e Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTA la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di bilancio 2018).";

RITENUTO, comunque, anche in assenza di provvedimenti certi circa i trasferimenti regionali, necessario provvedere all'approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020 al fine di fornire all'Ente lo strumento di programmazione necessario alla gestione dei servizi;

PRESO ATTO che tali previsioni andranno aggiornate alla luce delle disposizioni contenute nella Legge di Bilancio 2018 della regione Sicilia e delle successive manovre finanziarie che verranno adottate dal legislatore nazionale e regionale;

DATO ATTO che con decreto assessoriale n. 136 del 21/06/2018 è stato nominato il commissario straordinario in sostituzione del Sindaco della Giunta e del Consiglio Comunale;

ACCERTATO che:

- - gli elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che, in particolare:
 - le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
 - sono stati rispettati tutti i principi di bilancio;
- Risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse, ai sensi dell'art. 133, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

ACQUISITO il parere favorevole reso dal Revisore Unico dei conti sulla proposta di Bilancio di Previsione 2018 – 2020 e sui documenti allegati;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- lo Statuto dell'Ente;
- il regolamento di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) Di approvare** il bilancio di previsione esercizio finanziario 2018 – 2020 e i relativi allegati;
- 2) Di prendere atto** del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio per il triennio 2018 - 2020, come previsto dalla normativa vigente.

Il Proponente

F.to VASILE SALVATORE

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

Il Commissario Straordinario
F.to Vincenzo Lauro

Il Segretario Comunale
F.to VASILE SALVATORE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Affissa all'Albo Pretorio on line il 13-09-2018 fino al 28-09-2018 al n° 1037 per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

IL RESPONSABILE DELLA
PUBBLICAZIONE
F.to

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica , su conforme dichiarazione del Responsabile della Pubblicazione, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal 13-09-2018 al 28-09-2018, ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VASILE SALVATORE

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 23-09-2018 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VASILE SALVATORE